



COMUNE DI MARTANO
PROVINCIA DI LECCE

STABILIMENTO INDUSTRIALE SPRECH

**INSEDIAMENTO PRODUTTIVO
IN LOCALITA' ZONA INDUSTRIALE A MARTANO**

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)
PER LO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE DI
DILAVAMENTO AI SENSI DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO
REGIONALE NR. 26/2013 E DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA
AI SENSI DELL'ART. 269 DEL D.LGS 152/2016 E SMI E PER LO
SCARICO DELLE ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE
DOMESTICHE IN SUB-IRRIGAZIONE**



**NOTE SULLA RICHIESTA DI
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI
ACQUE METEORICHE**

All./Tav.:

AUA-R.01

Scala: 1:---

Committente:



SPRECH s.r.l.
Sig. Pasquale Rescio

Progettazione: ing. Giuseppe Miceli



Revisione N. 01 - Marzo 2025

In riferimento alla nota della Provincia di Lecce prot. N. 5319 del 06.02.2025, si rappresenta punto per punto quanto di seguito:

punto 1

Facendo riferimento ai documenti inoltrati ed alla richiesta di integrazione ricevuta, in considerazione di quanto contenuto nell'art. 8 del REGOLAMENTO REGIONALE 9 dicembre 2013, n. 26, ci cui si riporta un estratto:

“Art. 8 - CAPO II ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E DI LAVAGGIO DELLE AREE ESTERNE DA SOTTOPORRE A DEPURAZIONE

(Acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne soggette a regolamentazione)

Le operazioni di convogliamento, separazione, raccolta, trattamento e scarico delle acque di prima pioggia e di lavaggio sono soggette alle disposizioni del presente Capo II qualora provengano da superfici in cui vi sia il rischio di dilavamento di Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 166 del 17-12-2013 41421 sostanze pericolose o di altre sostanze che possano pregiudicare il conseguimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità dei corpi recettori.”

Si fa presente che nel caso in esame non è presente la condizione di rischio di dilavamento, in quanto i piazzali esterni vengono prettamente utilizzati come transito della materia prima in arrivo (profilati di alluminio o ferro) e che, al fine di garantire una maggiore protezione dagli agenti atmosferici gli stessi vengono prontamente immagazzinati su cantilever protetti da strutture con copertura in PVC. Tutte le successive fasi lavorative si svolgono esclusivamente all'interno degli opifici di proprietà SPRECH. Pertanto si possono sinteticamente elencare i passaggi come di seguito:

- 1) Scarico merci e stoccaggio (esterno)
- 2) Selezione profilati in base alla commessa e consegna all'operatore (interno)
- 3) Lavorazione alle macchine di taglio e foratura o sagomatura (interno)
- 4) Consegna al reparto verniciatura (interno)
- 5) Verniciatura (interno)
- 6) Consegna al reparto assemblaggio (interno)
- 7) Imballaggio (interno)
- 8) Consegna alla logistica e spedizione (esterno)

Si può quindi facilmente comprendere come le uniche attività che si svolgono sui piazzali sono quelle di transito mezzi per le operazioni di carico e scarico merci, che siano materie prime (protette sotto coperture in PVC) o che siano prodotti finiti (imballati e analogamente protetti sotto coperture in PVC).

Inoltre si fa presente che:

- tutti i materiali contenenti sostanze pericolose (vernici in polvere e prodotti per il lavaggio di pretrattamento) giungono imballate, in appositi contenitori;

- gli stessi vengono aperti solo in ambiente coperto: i contenitori delle polveri aperti direttamente all'interno del "centro polveri" mentre i contenitori degli altri prodotti versati direttamente nelle vasche facenti parte di un circuito chiuso;
- che prodotti finiti non rilasciano sostanze pericolose in fase di carico;
- tutti i rifiuti e/o residui in genere sono tenuti in deposito temporaneo al coperto, e quindi non dilavabili dalla pioggia.

Pertanto, per quanto innanzi è possibile affermare che non c'è nessun rischio di dilavamento di sostanze pericolose da parte delle piogge in quanto i piazzali sono utilizzati unicamente per il transito e il parcheggio dei mezzi nelle fasi di carico e scarico e parcheggio delle vetture dei dipendenti e/o clienti e/o ospiti in genere.

Ne discende pertanto che l'attività è riconducibile ai parcheggi di una attività commerciale, industriale e/o parcheggio cittadino ricadenti nell'art. 5 comma 1 del Capo I, di seguito riportato:

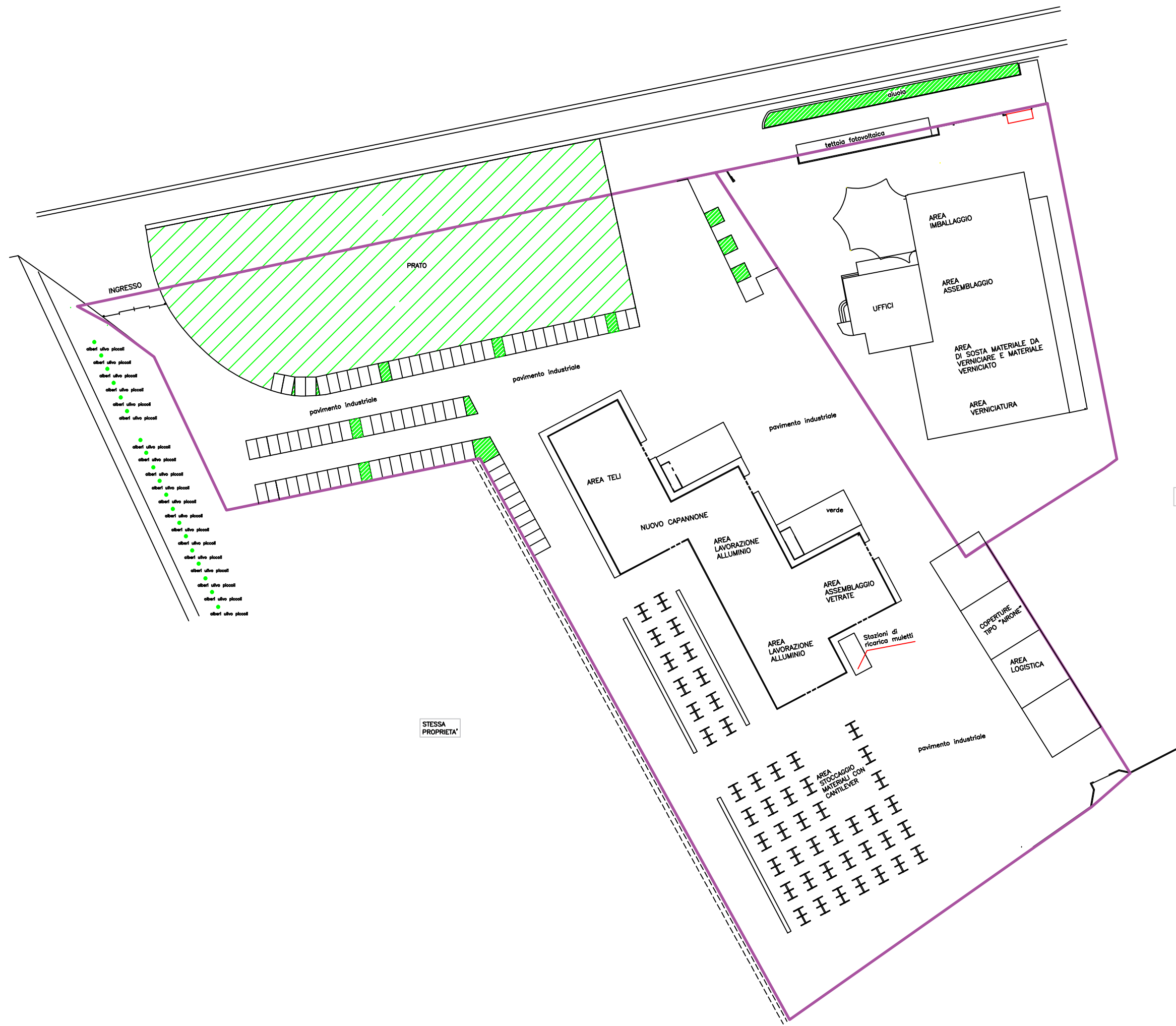
"1. Le acque di prima pioggia provenienti dalle superfici scolanti impermeabilizzate di insediamenti industriali, artigianali, commerciali e di servizio, localizzati in aree sprovviste di fognatura separata e non ricadenti nelle fattispecie disciplinate al Capo II del presente Regolamento, sono avviate verso vasche di accumulo a perfetta tenuta stagna e sottoposte ad un trattamento di grigliatura e dissabbiatura prima del loro scarico nei recapiti finali."

Il tutto come da progetto presentato.

A tal proposito si allega una ulteriore planimetria con individuazione delle varie aree attraverso la quale si evince che i piazzali, sono di solo transito e parcheggio e che tutti i depositi avvengono sotto copertura.

Lecce, li 31.03.2025

Il tecnico
Ing. Giuseppe Miceli



STESSA
PROPRIETA'

STESSA
PROPRIETA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE¹
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

~~La sottoscritta~~/Il sottoscrittoGIUSEPPE MICELI.....
C.F. ...MCLGPP78E08I119B..... nata/o aSAN PIETRO VERNOTICO..... (.BR.).....
il .08.05.1978.... e residente a ...SAN PIETRO VERNOTICO..... (.BR.).....
in viaDEL FANTE..... n. ..17/A. di cittadinanza ...ITALIANA.....

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000

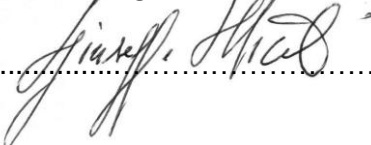
DICHIARA

NEL CASO IN ESAME NON È PRESENTE LA CONDIZIONE DI RISCHIO DI DILAVAMENTO, IN QUANTO I PIAZZALI ESTERNI VENGONO PRETTAMENTE UTILIZZATI COME TRANSITO DELLA MATERIA PRIMA IN ARRIVO (PROFILATI DI ALLUMINIO O FERRO) E CHE, AL FINE DI GARANTIRE UNA MAGGIORE PROTEZIONE DAGLI AGENTI ATMOSFERICI GLI STESSI VENGONO PRONTAMENTE IMMAGAZZINATI SU CANTILEVER PROTETTI DA STRUTTURE CON COPERTURA IN PVC. TUTTE LE SUCCESSIVE FASI LAVORATIVE SI SVOLGONO ESCLUSIVAMENTE ALL'INTERNO DEGLI OIFICI DI PROPRIETÀ SPRECH. IL TUTTO COME MEGLIO DESCRITTO NELLE RELAZIONI SPECIALISTICHE.

Luogo ...MARTANO.....

Data31.03.2025.....

IL DICHIARANTE²


.....

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 s'informa che i dati e le informazioni raccolti nella presente dichiarazione verranno utilizzati unicamente per le finalità per le quali sono state acquisiti.

